

Anno Ventunesimo - N° 13 del 20 Marzo 2005

Domenica delle Palme

Anno A  
Rosso

**Domenica 20 Marzo 2005**

Prima Lettura	Is 50,4-7
Salmo Responsoriale	Sal 21,8-9.17-18a.19-20.23-24
Seconda Lettura	Fil 2,6-11
Vangelo	Mt 26,14-27,66

**Calendario della Settimana**

<i>Domenica 20</i>	<i>S. Claudia; S. Alessandra</i>
<i>Lunedì 21</i>	<i>S. Nicola di Flue</i>
<i>Martedì 22</i>	<i>S. Benvenuto Scotivoli; S. Lea; S. Ottaviano</i>
<i>Mercoledì 23</i>	<i>S. Turibio; S. Pelagia</i>
<i>Giovedì 24</i>	<i>S. Alessandro; S. Caterina di Svezia</i>
<i>Venerdì 25</i>	<i>S. Isacco</i>
<i>Sabato 26</i>	<i>S. Lucia Filippini; S. Emanuele</i>

**L'amante e l'abisso**

La terra intera risuona di un grido: grido di nostalgia. E' la profonda malinconia del paradiso perduto, del Dio perduto, dell'amore e della pace perduti. La terra, con i suoi cardi e le sue spine, con le sue primule e i sempreverdi e le sue stelle e, ogni tanto, la sua tenerezza, ma solo ogni tanto e furtivamente. E la sua crudeltà spesso, troppo spesso, e le sue lacrime e i suoi singhiozzi.

E un giorno Dio non lo ha più sopportato. Dio non ha più potuto trattenersi. E allora ha impugnato il seme di Adamo e si è messo a gridare insieme ai suoi figli, lo stesso grido di nostalgia, radicato nell'angoscia, radicato nel sangue e nell'amore, e si è incarnato. Ed è salito sulla croce.

Solo per essere con me e come me. Solo perché io possa essere con lui e come lui. Essere in croce è ciò che Dio deve nel suo amore all'uomo che è in croce. L'amore conosce molti doveri, ma il primo di questi doveri è di essere con l'amato.

Solo un Dio sale sulla croce ed entra nella morte perché nella morte entra ogni suo amato. Qualsiasi altro gesto ci avrebbe confermato in una falsa idea di Dio. Solo la croce toglie ogni dubbio. Qualunque uomo, qualunque re, se potesse, scenderebbe dalla croce. Solo un Dio non scende dal legno.

La croce è l'abisso dove Dio diviene l'amante, genesi perfetta di Dio fra gli uomini. Questo dicono le prime parole pronunciate sul mondo dopo la

morte di Gesù: *davvero costui era il Figlio di Dio.* L'atto di fede nasce dalla croce: *no, credere a Pasqua non è/ giusta fede:/ troppo bello sei a Pasqua!/ Fede vera è al venerdì santo/ quando Tu non c'erai/ lassù!/ Quando non un'eco/ risponde/ al tuo alto grido (Turolto).* Essenza del cristianesimo è la contemplazione del volto del Dio crocifisso (card. Martini).

Entriamo, con questa settimana, nei giorni del nostro destino, i giorni della «vendetta di Dio»: quando Dio si vendica di tutta la lontananza, di tutta l'indifferenza, di tutta la separazione, inventando la croce che solleva la terra, che abbassa il cielo, che raccoglie i quattro orizzonti, crocevia di tutte le nostre strade disperse.

Le braccia di Gesù, inchiodate e distese in un abbraccio che non può più rinnegarsi, sono le porte dell'Eden spalancate per sempre, sono cuore dilatato fino a lacerarsi molto prima del colpo di lancia, sono accoglienza di ogni creatura, alleanza con tutto ciò che vive: genesi dell'uomo in Dio. Perché l'amato nasce dalle ferite del cuore di chi lo ama. L'uomo nasce dal cuore trafitto del suo Creatore.

E capisce che la vita non è possesso o rapina, ma dono di sé: che Dio e la vita sono dono reciproco di sé. Allora la croce è davvero la gloria di Dio, l'ora gloriosa della vita.

## Defunta

Petracchini Sabina di anni 82

## Battesimi

Di Martino Emily

Durastante Carlotta

# SETTIMANA SANTA

## Lunedì 21 - Martedì 22 - Mercoledì 23 Marzo 2005

dalle ore 9:00 alle ore 12:00 e dalle ore 15:00 alle ore 18:30 in chiesa: **Confessioni**

## Giovedì 24 Marzo 2005 - Giovedì Santo

*In questo giorno la comunità cristiana celebra i 3 grandi doni che, durante l'ultima cena, il Signore ci lasciò come testamento: l'Eucaristia, il sacerdozio e il comandamento dell'amore.*

dalle ore 17:00: Confessioni

### ore 20:00: **S. Messa della Cena del Signore.**

*Nella celebrazione si ripete il gesto di Gesù che lava i piedi ai suoi discepoli per dimostrare ad essi che umiltà e servizio sono le espressioni più concrete del vero amore. Al termine della celebrazione il Santissimo Sacramento sarà portato all'altare delle reposizione dove resterà per tutta la notte e la mattina del Venerdì Santo per l'adorazione dei fedeli. Le visite che facciamo al Sacramento sono espressione della nostra fede e della nostra gratitudine al Signore per la sua presenza fra noi.*

ore 22:00: **Adorazione** animata dai gruppi degli adulti e dei giovani.  
La chiesa rimarrà aperta per l'adorazione fino a mezzanotte.

## Venerdì 25 Marzo 2005 - Venerdì Santo Giornata di digiuno e astinenza

*Oggi celebriamo la passione e morte del Signore come passaggio necessario verso la risurrezione. In questo avvenimento si realizza la nostra liberazione e salvezza, in esso comprendiamo l'amore infinito di Dio per noi: "Dio ha tanto amato il mondo da dare il suo Figlio unigenito, perché avessimo la vita eterna".*

ore 9:00: Celebrazione dell'Ufficio delle letture

dalle ore 9:00

alle ore 12:00 Confessioni

dalle ore 15:30

alle ore 19:30 Confessioni

ore 18:00: **Celebrazione della Passione del Signore**

ore 21:00: Solenne **Processione del Cristo morto e della Vergine Addolorata.** Percorso: via IV Novembre, via 2 Giugno, tratto di via Primo Maggio, via Nomentana, chiesa parrocchiale.  
La chiesa rimarrà aperta fino a mezzanotte.

## Sabato 26 Marzo 2005 - Sabato Santo

ore 9:00: Celebrazione dell'Ufficio delle letture

dalle ore 9:00

alle ore 12:00 Confessioni

dalle ore 15:30

alle ore 19:30 Confessioni

ore 22:30: Solenne **Veglia Pasquale** presieduta dal Vescovo

*La Veglia pasquale è il cuore della Settimana Santa. Cristo, vincitore della morte, si fa presente nella comunità e ci comunica la sua vita nuova di Risorto. Il Cero pasquale è il simbolo della sua presenza.*

*La Pasqua è festa di gioia e di luce. Cristo ha trionfato definitivamente. Per lui e con lui siamo creature nuove, fermento di una nuova società.*

## Domenica 27 Marzo 2005 - Pasqua di Risurrezione

Orario delle SS. Messe in parrocchia: ore 7:30, ore 9:00, ore 10:15, ore 11:30, ore 18:30